

La POLIS

La storia greca, nel periodo compreso tra l'800 e il 600 a.C., fu caratterizzata soprattutto da due fenomeni:

- l'organizzazione politica basata sulla **città-stato detta polis**. I greci non formarono mai uno stato unitario, ma si organizzarono in tante città-stato indipendenti dette poleis (plurale di polis). Le poleis furono governate dapprima da un re (monarchia) e successivamente dai nobili (oligarchia). In seguito il popolo iniziò a prendere le decisioni relative all'economia, alla cultura e all'esercito (democrazia).
- la diffusione della civiltà greca in tutto il Mediterraneo con la creazione di numerosissime **colonie**. L'aumento della popolazione e la carenza di terreni da coltivare spinsero molti greci, nel periodo compreso tra il 750 e il 600 a.C., ad emigrare verso luoghi sconosciuti e lontani situati in tutto il Mediterraneo .

La storia della Grecia antica è la storia di tante polis, ognuna delle quali ebbe vicende diverse. Non potendole studiare tutte, ci occupiamo delle due città-stato più importanti, ovvero Sparta ed Atene. Sparta e Atene furono profondamente diverse l'una dall'altra e furono quasi sempre nemiche. Tuttavia esse si aiutarono quando l'impero persiano mise in pericolo la loro indipendenza.

SPARTA

Sparta era di origine dorica. Essa fu una città conservatrice ed aristocratica, chiusa in se stessa e per niente propensa ai cambiamenti. Civiltà dura, severa, dedita solamente alle armi.

La società spartana era divisa in tre classi sociali completamente distinte l'una dall'altra e non vi era modo di passare da una classe all'altra.

- **SPARTIATI**: erano al di sopra di tutte le altre classi sociali, avevano tutti i diritti di comando e di governo. Solo a loro era consentito portare armi: in questo modo evitavano possibili ribellioni delle altre due classi sociali. Gli Spartiati erano soldati e non potevano avere altre occupazioni, come la lavorazione della terra, il commercio o l'artigianato. Fin da piccoli venivano addestrati per essere dei guerrieri. La terra degli Spartiati veniva lavorata dagli Iloti.
- **PERIÈCI** : vivevano nella periferia ed erano contadini, commercianti ed artigiani. Godevano della libertà personale, non avevano diritti politici, pagavano forti tasse. Avevano accettato la supremazia degli Spartiati. Economicamente stavano abbastanza bene potendo coltivare la propria terra, potendosi dedicare agli scambi commerciali e alle piccole attività industriali. Anche i Perièci avevano l'obbligo di combattere durante le guerre, ma essi appartenevano a reparti speciali a cui erano assegnati compiti minori come il trasporto di bagagli o la preparazione del cibo.
- **ILOTI** : erano schiavi di proprietà dello Stato. Essi non avevano nessun diritto, la loro unica occupazione era quella di lavorare i campi degli Spartiati. Vivevano in condizioni estremamente povere ed erano sottoposti a ogni forma di sopruso: basti pensare che uno Spartiata poteva uccidere liberamente un Ilota senza essere punito. Durante le guerre dovevano seguire lo Spartiata con l'armamento leggero.

EDUCAZIONE SPARTANA

L'educazione spartana era estremamente rigida. Tale educazione riguardava gli Spartiati. Alla nascita di un bambino gli anziani verificavano che fosse sano. Se il bambino aveva qualche difetto veniva gettato da una rupe del monte Taigèto. All'età di sette anni il bambino lasciava la famiglia per andare a vivere in un campo militare insieme ai suoi coetanei. L'educazione dei fanciulli aveva come obiettivo quello di infondere in essi **l'amore per le armi e lo spirito di sacrificio**. Nei campi militari i ragazzi imparavano a sopportare la fame e la sete; il caldo, il freddo e la pioggia; a camminare scalzi, a dormire per terra. Erano abituati a lunghe marce, a sopportare



il dolore e a non avere pietà per i nemici e ad obbedire sempre. Gli Spartiati allenavano duramente il corpo, mentre non dedicavano molto tempo all'educazione della mente: essi si limitavano a imparare a leggere, scrivere e contare. A venti anni entravano nell'esercito e vi rimanevano fino a sessanta anni.

LE DONNE SPARTANE

Il ruolo principale delle donne Spartiate era quello della maternità.

Anche le donne ricevevano un'educazione fisica. Esse gareggiavano tra loro nella corsa, in prove di forza, praticavano il lancio del giavellotto e del disco: questo perché si pensava che solamente se entrambi i genitori fossero stati robusti e forti sarebbero nati figli altrettanto robusti e forti.

Le donne erano educate ad apprezzare la forza fisica dei mariti e dei figli e il loro coraggio fino a preferire la loro morte piuttosto che saperli sconfitti o addirittura vigliacchi.

ATENE

Atene era, invece, di origine ionica la più vivace, innovativa e aperta delle stirpi greche. Essa fu una città aperta, innovatrice e democratica. Civiltà incline alla pace, all'eleganza e alla cultura

La città di Atene si trovava nell'Attica, una delle regioni più fertili della Grecia.

Secondo la tradizione Atene fu governata da saggi e coraggiosi sovrani tra i quali vi fu Teseo che, secondo la leggenda, aveva ucciso il Minotauro liberando Atene dalla supremazia cretese.

Gli Ateniesi seppero combattere quando ve ne fu il bisogno, ma erano soprattutto uomini di pace. Essi amavano le ricchezze, i gioielli, il vestire elegante, lo studio e la cultura.

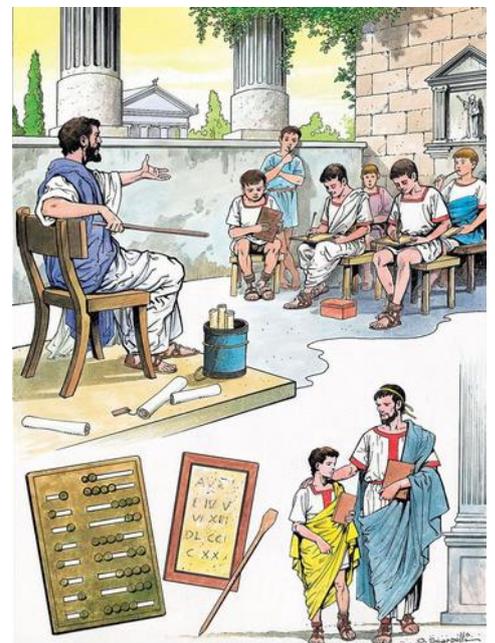
SOCIETA'

Durante il governo aristocratico, la popolazione ateniese era divisa in tre classi sociali:

- gli Eupàtridi: i nobili, proprietari terrieri. Detenevano ogni potere.
- i Geòmeri: i piccoli proprietari terrieri, i lavoratori della terra. Erano esclusi da ogni carica pubblica
- i Demiurgi: piccoli artigiani e operai.

EDUCAZIONE ATENIESE

L'educazione ateniese aveva come obiettivo quello di formare dei cittadini che fossero in grado di usare le armi, all'occorrenza, ma che fossero anche colti. I ragazzi imparavano dalla madre o da uno schiavo istruito fino all'età di 6 o 7 anni. Poi andavano a scuola da un maestro privato detto grammatista imparando a leggere, a scrivere, a fare di conto. Inoltre conoscevano le leggi più importanti della città e sapevano a memoria i poemi di Omero. Gli strumenti che venivano suonati erano la lira, la cetra e il flauto. Tutti praticavano anche la ginnastica, insegnata dal predotribo nelle palestre: gli Ateniesi affermavano che un corpo sano aiuta ad avere anche una mente sana. Le ragazze non andavano a scuola, ma imparavano a leggere e a scrivere a casa. Inoltre esse apprendevano l'arte di filare, di cucinare e di fare il pane.





Sparta



Educazione spartana

- Completa il testo utilizzando le parole elencate nel riquadro.

esercito - campo militare - guerra - voto - Spartiati
 aristocratica - sete - combattere - sposarsi - dolore
 7 anni - sissizi - 20 anni - scalzi - cameratesco

L'educazione spartana era fondata su una società di tipo militare ed
 , molto rigida e riservata esclusivamente agli
 All'età di i bambini lasciavano le proprie fa-
 miglie per andare a vivere all'interno di un dove,
 oltre ad apprendere i rudimenti della scrittura, della lettura e della
 matematica, venivano addestrati a , ad abbracciare
 l'amore per le armi e per lo spirito di sacrificio. Venivano addestrati
 all'arte della , sottoposti ad una disciplina durissima impa-
 rando a sopportare il , a non mostrare la minima pietà
 per i nemici e ad obbedire ciecamente. Dovevano sopportare la
 fame, la , il freddo ed il caldo, imparavano a camminare
 e a dormire per terra. Raggiunti i entravano a

far parte dell' all'interno del
 quale servivano fino ai 60 anni.

Oltre a dover essere sempre pronti a
 battersi avevano l'obbligo di pren-
 dere parte tutti i giorni ai ,
 le mense sociali con i propri compa-
 gni d'arme. Lo scopo dei sissizi era
 di alimentare lo spirito

Raggiunti i trent'anni, gli Spartiati
 potevano ed acquisivano
 il diritto di in assemblea.



- Obiettivo didattico: conoscere la pòlis di Sparta.



Sparta



La pòlis di Sparta

- Sparta fu una delle più importanti pòlis del mondo antico, ossia una grande città-Stato organizzata come una comunità libera e autonoma, quindi dotata di un proprio governo formato da un'assemblea di cittadini. I fondatori della città, ossia i Dori, privarono gli abitanti del luogo dei loro diritti politici ed instaurarono un governo **oligarchico** formato da tutti i discendenti aristocratici dei Dori. A differenza delle altre pòlis Sparta non era circondata da mura di cinta, non aveva l'acropoli e neppure la piazza ma era formata da cinque villaggi collegati tra loro da un sistema di strade.



• Vero o falso?

- Sparta fu fondata dai Dori.

V F

- Sparta era una colonia cretese.

V F

- Tutti i cittadini spartani partecipavano al governo.

V F

- Sparta aveva un governo oligarchico.

V F

- Sparta non era circondata da mura di cinta.

V F

• **Obiettivo didattico:** conoscere la pòlis di Sparta.



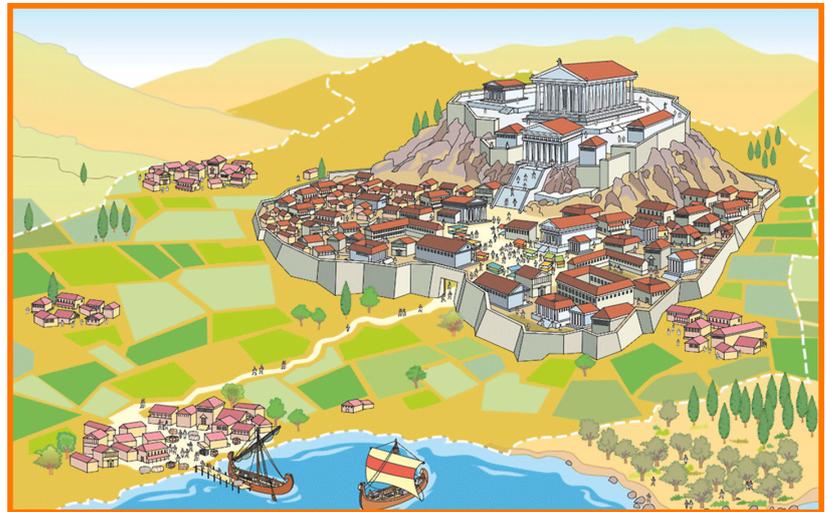
Atene



La pòlis di Atene

Situata in una delle regioni più fertili della Grecia, l'**Attica**, la città di **Atene** sorgeva all'interno di una pianura che si allargava sino al **porto del Pireo** ed era circondata da montagne. Qui i discendenti degli Ioni crearono una pòlis aperta al cambiamento, agli scambi commerciali e alla cultura. Nella parte più alta della città, consacrata alla **dea Atena**, si trovava l'acropoli ed il maestoso tempio (Partenone) dedicato ad essa. Gli ateniesi si dedicavano principalmente all'agricoltura, all'artigianato, al commercio e alla navigazione. Effettuavano scambi di ogni tipo nella piazza del mercato, in greco chiamata **agorà**.

Grazie al suo porto Atene poté sviluppare una fiorente attività commerciale; i commercianti e gli artigiani divennero sempre più ricchi e si passò da una forma di governo oligarchico alla prima **democrazia** della storia.



• Vero o falso?

- Atene si trovava vicino al mare. V F
- Il Partenone era dedicato alla dea Atena. V F
- L'agorà era il porto di Atene. V F
- Gli ateniesi erano un popolo guerriero. V F
- Gli ateniesi crearono la prima democrazia. V F

• **Obiettivo didattico:** conoscere la pòlis di Atene.